

## Rassegna del 17/01/2013

17/01/13

Gazzettino Padova

32 Giannotti magiche, una Tonazzo felice

\*\*\*

Zilio Massimo

1

**PALLAVOLO** La trasferta siciliana di Brolo ha regalato molte indicazioni positive e lusinghiere

# Giannotti magiche, una Tonazzo felice

*Bottino di 24 punti e il 55% in attacco per il prodotto del vivaio: «La cosa più bella i complimenti di Moretti»*

## IL PUBBLICO

La media  
di 1.730 tifosi  
al primo posto  
della serie A2

Massimo Zilio

Nella trasferta siciliana di Brolo tutta la Tonazzo ha fatto vedere cose egregie. Addirittura guardando ad alcuni numeri (il 59 per cento in attacco per primo), la vittoria al tie break potrebbe risultare addirittura stretta alla squadra di Gigi Schiavon.

In realtà il principale motivo di soddisfazione è quello di essere arrivati al successo, mettendo così per la prima volta in stagione due vittorie in fila. Contributo decisivo all'impresa quello di Stefano Giannotti, prodotto del volley padovano al 100 per cento, classe 1989, che in Sicilia ha messo assieme 24 punti (top scorer del match) con il 55 per cento in attacco, un ace e un muro vincente. Un contributo

importante che Giannotti ha dato per tutti e cinque i set e particolarmente significativo in un ruolo cruciale come quello dell'opposto, in cui il titolare Federico Moretti non è sempre riuscito a essere continuo.

«Potrà sembrare una frase fatta - racconta Giannotti - ma il rapporto tra me e Federico va al di là di quello tra semplici compagni di squadra. È un rapporto tra due amici e tra di noi c'è un apporto di complicità. Anche se entro al suo posto lo vedo in panchina a sostenermi, a darmi pacche sulle spalle al rientro da un time out: non è una cosa così scontata. Certo, per me è un buon momento. Quando il coach mi chiama in campo sono pronto a fare del mio meglio, ma il mio augurio è che Federico torni al più presto al suo posto, perché in fin dei conti sono il suo primo tifoso».

Passato dal Legnaro alle giovanili bianconere nel 2008, Giannotti si è messo in luce a Mestrino l'anno successivo, rendendosi protagonista di una travolgente cavalcata per la promozione. L'anno dopo l'arrivo alla prima squadra e

quindi alla serie A. «Il passaggio dalla B2 all'A2 è stato un grande salto - continua - Di colpo mi sono trovato in un gruppo con atleti fortissimi e con l'obiettivo di salire in serie A1. Inizialmente non è stato facile, perché dovevo abituarli a carichi di lavoro e ritmi elevati, di sicuro per me inediti fino ad allora». Fino a oggi Giannotti ha giocato in questa stagione 28 set. Prima di Brolo il suo massimo stagionale di punti era arrivato proprio nella prima giornata, a Ortona, con 15. Quest'anno ha firmato anche dodici muri punti (forse il suo fondamentale migliore), siglandone tre in entrambe le partite con Ortona.

Domenica per la Tonazzo arriva però un ostacolo particolarmente insidioso. I bianconeri saranno in casa della capolista Città di Castello, dove non hanno mai vinto negli ultimi anni (due sconfitte al tie break). Si tornerà al Pala-Fabris il 27 gennaio, con la sfida con Matera. Sfida che potrebbe raccogliere ancora un pubblico importante: con 1.730 spettatori di media quello padovano è il più numeroso in A2 dopo il girone d'andata.





**GIANNOTTI**

Il giovane padovano si sta ritagliando uno spazio importante nell'economia di gioco della Tonazzo